

Tornano a San Miro i quadri restaurati La storia che rivive

Pognana Lario. Le 4 tele sono state rimesse a nuovo dall'Accademia Galli: domani la serata di presentazione. Spesa di 26 mila euro, grazie alla Comunità Comasca

POGNANA LARIO

Giusto in tempo per la festa di San Miro, che sarà celebrata nella parrocchia di Pognana Lario oggi (venerdì) e domenica 13, torneranno nella chiesa di Rovasco - a lui intitolata - le quattro tele da poco restaurate a cura dell'Accademia Galli di Como, secondo le indicazioni della Soprintendenza.

I quadri rappresentano la Madonna in trono con i Santi Fedele e Miro, opera del pittore intelvese Carlo Innocenzo Carloni; la donna dell'Apocalisse (la Madonna) con i Santi Nazaro e Celso, San Carlo Borromeo e San Domenico. La chiesa, ubicata in località Rovasco, appena sopra la caserma dei Carabinieri, fu edificata su un tempio preesistente, forse su un luogo di culto pagano di epoca tardo-romana ed è attualmente l'edificio sacro più antico di Pognana.

Il campanile più antico

Risale al 1300 ma nel corso dei secoli ha subito modifiche e ampliamenti, che ne hanno alterato l'aspetto originario: l'attuale portico laterale, con l'affresco di San Cristoforo e di due Sante, doveva essere il pronao, situato davanti all'ingresso principale; il campanile romanico, ritenuto uno dei più antichi esistenti sulle sponde del Lario, è stato inglobato nel perimetro della Chiesa.

Nel 1904, quando venne demolita l'antica chiesetta dedicata a San Fedele che sorgeva in

riva al lago, nei pressi dell'imbarcadere, furono trasportati nella chiesa di Rovasco l'altare in marmo e l'ancona, con la pala raffigurante la Madonna con i Santi Fedele e Miro. Da allora questa chiesa ha preso il titolo di San Miro, il santo eremita nativo di Canzo morto a Sorico nel 1381, all'età di 45 anni, consumato dalle penitenze. A Canzo e in alcuni paesi del lago, San Miro è invocato nei momenti di siccità. A Pognana in via Quarzano, poco sotto la chiesa, si trova una minuscola grotta a cui si può accedere salendo una scala in pietra di fianco a una abitazione privata: lì c'è una esigua sorgente d'acqua e sul sasso si può osservare un incavo: si dice che sia l'impronta del ginocchio del Santo, che si era chinato per bere. Quindi la collocazione della tela con la Madonna e i Santi Fedele e Miro nella chiesa di Rovasco non è stata arbitraria.

Nell'archivio parrocchiale è custodita una carta del 1880, che riporta un compendio della vita del Beato Miro, con questa annotazione: «Anche a Pognana abitò per qualche mese il romito vallassinese e la popolare credenza vuole che tre grazie a quegli abitanti lasciasse, cioè che non sarebbe mai morta donna per parto; nessuno per pestilenza e, terzo, avrebbero ottenuto pioggia quando fossero andati al suo sepolcro (a Sorico) a chiederla. Presso l'oratorio (la chiesa) del diruto casale di Rovasco zampilla un'acqua creduta per

di lui virtù efficacissima a guarire gl'infermi». Una bella tradizione pognanese invitava inoltre le mamme a portare i bambini sul sagrato della chiesa di San Miro quando era il momento di imparare a camminare.

I nomi dei protagonisti

La Parrocchia di Pognana si prepara a celebrare il patrono: oggi venerdì 11 maggio Santa Messa alle 10.30 e domenica 13 la Santa Messa festiva presso la chiesa di San Miro alle 10.30, seguita dal bacio della reliquia e dall'incanto dei doni. Domani, sabato 12 alle 21 è programmata una serata per presentare alla popolazione le tele restaurate. **Federica Colombani**, dell'Accademia Galli, racconterà le fasi dell'intervento di restauro; **Eugenia Bianchi**, storica dell'arte, illustrerà l'opera del pittore Carlo Innocenzo Carloni e **don Andrea Straffi**, direttore dell'ufficio diocesano di arte sacra, parlerà di arte, iconografica e fede nei dipinti di San Miro. Sarà presente il coro parrocchiale di Pognana.

Il costo dell'intervento è di 26 mila euro circa. Metà della spesa è stato finanziato con un contributo della Fondazione della Comunità Comasca, attualmente presieduta da **Giacomo Castiglioni**. Il resto è sostenuto dalla Parrocchia, attraverso le offerte della popolazione e di alcuni benefattori. A tutti il più sentito ringraziamento del parroco **don Giuseppe Cola**.





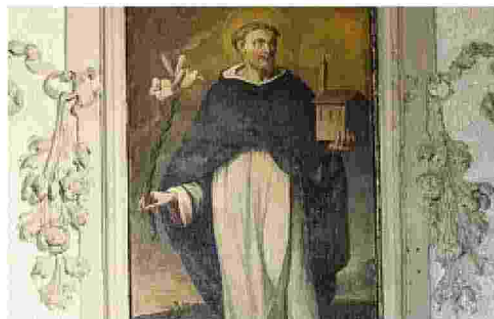
Una suggestiva immagine della chiesa di San Miro a Pognana Lario



L'interno della chiesa con i quadri che sono stati restaurati dall'Accademia Galli di Como



Il quadro della Madonna in trono



Il quadro di San Miro nella chiesa di Pognana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.